



MUNICIPIO DI SALERNO

no. 8/8 # 12810

FALD 20
DOC 18

Estratto dal Registro delle Deliberazioni della Giunta Municipale

N. 806

Tornata del 6 Agosto

194 5

OGGETTO

PIANO REGOLATO
RE E PIANO DI
RICOSTRUZIONE
CITTADINA.

Incarico allo
Arch. Scalpelli.

Presiede il Sindaco, Cav. Avv. **Silvio Baratta**, assistito dal
Segretario Generale Signor Comm. **Alfonso Menna**.

Sono presenti gli assessori effettivi signori:

Nunziante - Bottiglieri - Visciani - D'Agostino - Cecciotore

Ugido - Oddo.

Ed i suppl. sigg. Fameli - Soriente - Monaco - Rispoli.

All'adunanza intervengono, per espresso invito del Sindaco, gl'ingegneri Guido Sandrinelli, Giuseppe Buonocore, Renato Caputo e l'arch. Alfredo Scalpelli: i primi tre facenti parte della Commissione di tecnici locali per il completamento del piano regolatore; l'altro incaricato di sviluppare e coordinare gli studi finora fatti in materia e di redigere il piano di ricostruzione edilizia di Salerno, a norma delle vigenti disposizioni.

Il Sindaco, ricordati i precedenti che si riferiscono allo studio del piano regolatore ed alla redazione del piano di ricostruzione, comunica che ha invitato l'Arch. Alfredo Scalpelli ad esporre alla Giunta il lavoro da lui finora compiuto, in esecuzione dell'incarico avuto, in modo che per i due problemi importantissimi che si riferiscono alla ricostruzione edilizia e al futuro sviluppo del centro urbano, i signori Assessori pos-

sano dare suggerimenti e direttive, prima che gli atti tecnici siano definitivamente sviluppati.

L'ass. avv. Bottiglieri, ricordate le disposizioni vigenti in materia, rileva la necessità di dare la precedenza allo studio del piano di ricostruzione, per il quale si ha un termine parenterico.

L'ass. Ing. D'Agostino, in risposta, assicura che l'Arch. Scalpelli ha dato precisamente la precedenza a questa parte dell'incarico avuto e che il piano di ricostruzione sarà presentato senz'altro nel termine assegnato.

Il Sindaco dà quindi la parola all'Arch. Scalpelli, il quale premette che la sua esposizione ha soltanto la finalità di una presa di contatto e di informare l'Amministrazione del lavoro espletato, ai fini di suggerimenti e direttive.

Dopo la chiara e precisa esposizione dell'Arch. Scalpelli, l'ass. Gabaiatore, per un esame completo e approfondito delle varie questioni connesse al piano di ricostruzione ed al piano regolatore, gradirebbe che lo stesso Arch. Scalpelli compilasse una precisa relazione; a seguito della quale egli ed i suoi colleghi potranno pronunciarsi sui problemi di cui trattasi.

Tale concetto trova consenziente l'avv. Bottiglieri; e, a conclusione della discussione svoltasi, la Giunta - riaffermata la necessità che sia senz'altro redatto, entro il termine stabilito, il piano di ricostruzione - prega l'architetto Scalpelli di sviluppare e completare in minima gli atti tecnici di detto piano di ricostruzione, e di far tenere, intanto, fra pochissimi giorni, una precisa relazione sui criteri informativi di caso e su tutte le questioni che vi si riferiscono, in modo da avere precisi elementi per un completo giudizio.

L'Arch. Scalpelli s'impegna di far tenere la chiesta relazione, al massimo, fra quindici giorni.

Successivamente al piano di ricostruzione, la Giunta passerà alle esame degli atti del piano regolatore.

Firmati: Baratta - Nunnante - Nenna -

Pubblicata lex presente all'albo pretorio addì 7 agosto 1945, senza osservazioni.

V I S T O
IL S I N D A C O

Per copia conforme
IL SEGRETARIO GENERALE